

CHI CREDE, HA LA VITA ETERNA (Parola di Vangelo)

Comunicazione a genitori e catechisti.

La fiducia fa vivere, garantisce continuità. Questo dice il Maestro dei credenti, e vale soprattutto oggi che crediamo meno.

La zona rossa ci restringe di nuovo alla catechesi online, proprio a ridosso delle Prime comunioni. Forse è per dirci che la comunicazione della fede non è tanto trasmissione di una dottrina, che non abbiamo tempo e modo di approfondire; ma è soprattutto adesione allo spirito di una compagnia di credenti.

Confido cioè nel fatto che comprendiate che quest'anno non c'è maniera di dire ai ragazzi 'credi'. L'unica cosa che ci rimane da fare è credere noi, e loro se ne accorgono. La nostra proposta formativa quest'anno è tutta e solo nella responsabilità dei genitori, è in casa che ancora possiamo trasmettere fiducia.

Approfittate delle occasioni che ci restano, per donare ai figli messaggi positivi, abbiamo bisogno di ottimismo dei pensieri e dei destini, non di questo virus ammorbante di notizie depressive. Più che l'ansia di quel che sarà, possiamo condividere l'abbandono in Qualcuno. La fede è credere che Dio c'è, non vivere il lutto perchè non siamo più capaci di controllare tutto.

In una situazione fluida, dove nemmeno più i vaccini funzionano come dovevano, dire cosa faremo domani è rischiare di essere smentiti subito dopo. Meglio tenersi pronti, suscettibili di modifica nel giro di poco tempo, anche se si era pianificato diverso. Dunque le Comunioni ad aprile si faranno, fino a prova contraria, come peraltro quasi tutti hanno indicato; e chi non le vuole allora è libero di rinviare, ma dopo tutto il resto già calendarizzato a maggio e giugno, dunque d'estate. suggeriremo opzioni dopo Pasqua, se sarà necessario e sulla base dei flussi del virus.

Guardiamo tutti alla Pasqua come alla Vita nuova, all'opportunità di risurrezioni che sempre Dio e questa vita ci donano, perchè possiamo risollevarci da ogni caduta, e dopo la notte vedere la Luce. Sono a disposizione per ogni considerazione particolare.

don Gianni

